

PROVINCIA DI ANCONA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	15
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondi spese e rischi futuri	21
SPESA IN CONTO CAPITALE	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	28
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
CONTO ECONOMICO	34
STATO PATRIMONIALE	35
SEZIONE PROVINCE	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	38
IRREGOLARITÀ EVIDENZIATE NEL REFERTO CORTE DEI CONTI	38
CONCLUSIONI.....	40

Provincia di Ancona

Verbale n. 59 del 24/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 della Provincia di Ancona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ai fini della trasmissione all'Ente viene firmato digitalmente dal Presidente per poi successivamente essere inserito nell'apposito registro e sottoscritto da tutto il collegio.

L'organo di revisione

Rag. Guido Renzi

Rag. Carla Cecchetelli

Dott. Giacomo Marcantoni

INTRODUZIONE

I sottoscritti **Renzi Guido**, **Cecchetelli Carla**, **Marcantoni Giacomo**, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 19/06/2018;

- ◆ ricevuta in data 09/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con Decreto del Presidente della Provincia n. 63 del 9/6/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 96 del 23/7/2010;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL ;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Presidente e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Provincia di Ancona registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.471.228 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2019 non è stato utilizzato l'avanzo vincolato presunto di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è ricompreso come Provincia** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016 (sisma del 26/10/2016) anche se i Comuni di Fabriano e Cerreto D'Esì ne fanno parte, e di conseguenza la Provincia beneficia della posticipazione dei pagamenti del rimborso mutui;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per

euro 17.588,42 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.
Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 715,00	€ 44.443,89	€ 17.588,42
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 715,00	€ 44.443,89	€ 17.588,42

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 5.273,00 (nella stessa seduta del Consiglio Provinciale di approvazione del rendiconto), finanziati nella spesa corrente sul capitolo della manutenzione ordinaria degli edifici scolastici nell'esercizio 2020.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	39.546.506,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	39.546.506,36

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 42.044.167,64	€ 43.161.362,65	€ 39.546.506,36
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 5.739.598,79	€ 4.261.070,15	€ 4.106.955,12

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 8.213.933,17	€ 5.739.598,79	€ 4.261.070,15
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 8.213.933,17	€ 5.739.598,79	€ 4.261.070,15
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 1.060.224,61
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 2.474.334,38	€ 1.478.528,64	€ 1.214.339,64
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 5.739.598,79	€ 4.261.070,15	€ 4.106.955,12
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 5.739.598,79	€ 4.261.070,15	€ 4.106.955,12

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12. (non ricorre fattispecie)

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 43.161.362,65			€ 43.161.362,65
Entrate Titolo 1.00	+	€ 46.467.437,87	€ 33.230.157,14	€ 7.312.763,83	€ 40.542.920,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 6.727.708,85	€ 2.802.149,88	€ 1.429.248,23	€ 4.231.398,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.635.127,17	€ 1.326.920,92	€ 209.421,71	€ 1.536.342,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 55.830.273,89	€ 37.359.227,94	€ 8.951.433,77	€ 46.310.661,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 60.614.051,03	€ 24.852.108,40	€ 14.171.390,69	€ 39.023.499,09
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 4.280.873,03	€ 4.254.648,35	€ 16.773,03	€ 4.271.421,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 64.894.924,06	€ 29.106.756,75	€ 14.188.163,72	€ 43.294.920,47
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 9.064.650,17	€ 8.252.471,19	-€ 5.236.729,95	€ 3.015.741,24
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 1.325.278,61	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 10.389.928,78	€ 8.252.471,19	-€ 5.236.729,95	€ 3.015.741,24
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 12.171.362,85	€ 3.199.927,11	€ 249.560,97	€ 3.449.488,08
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.609.777,57	€ -	€ 227.876,88	€ 227.876,88
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 1.325.278,61	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 15.106.419,03	€ 3.199.927,11	€ 477.437,85	€ 3.677.364,96
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 15.106.419,03	€ 3.199.927,11	€ 477.437,85	€ 3.677.364,96
Spese Titolo 2.00	+	€ 30.928.765,22	€ 7.853.784,02	€ 2.461.489,25	€ 10.315.273,27
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 30.928.765,22	€ 7.853.784,02	€ 2.461.489,25	€ 10.315.273,27
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 30.928.765,22	€ 7.853.784,02	€ 2.461.489,25	€ 10.315.273,27
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 15.822.346,19	-€ 4.653.856,91	-€ 1.984.051,40	-€ 6.637.908,31
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 11.907.491,34	€ 5.206.667,74	€ 3.134,88	€ 5.209.802,62
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 12.215.712,28	€ 5.171.033,49	€ 31.458,35	€ 5.202.491,84
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T+U-V)	=	€ 16.640.866,74	€ 3.634.248,53	-€ 7.249.104,82	€ 39.546.506,36

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 5.867.412,93.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 4.181.917,69, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 3.119.818,11 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	5.867.412,93
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	184.755,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.500.740,24
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	4.181.917,69

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	4.181.917,69
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1.062.099,58
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	3.119.818,11

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 7.827.744,76
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 10.949.484,79
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 15.302.273,32
SALDO FPV	-€ 4.352.788,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.202.047,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 323.542,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 878.504,93
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 7.827.744,76
SALDO FPV	-€ 4.352.788,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 878.504,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 18.047.946,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 11.576.516,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 16.565.424,96

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 37.000.323,28	€ 36.628.050,73	€ 33.230.157,14	90,72324756
Titolo II	€ 3.429.456,44	€ 4.243.816,78	€ 2.802.149,88	66,02900232
Titolo III	€ 1.854.426,90	€ 1.797.018,13	€ 1.326.920,92	73,84015207
Titolo IV	€ 9.900.441,11	€ 3.576.684,36	€ 3.199.927,11	89,46629861
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.480.042,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	42.668.885,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	40.562.141,75
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.915.221,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.256.778,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-2.585.212,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	8.589.556,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.325.278,61
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.679.065,08
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	184.755,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	553.050,61
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	3.941.259,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.062.099,58
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.879.159,89

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.458.390,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.469.441,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.576.684,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.325.278,61
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.254.394,87
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	13.387.052,22
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.188.347,85
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	947.689,63
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		240.658,22
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		240.658,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		5.867.412,93
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		184.755,00
Risorse vincolate nel bilancio		1.500.740,24
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.181.917,69
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.062.099,58
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.119.818,11

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.679.065,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	8.589.556,22
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	184.755,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	1.062.099,58
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	553.050,61
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-5.710.396,33

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo perdite società partecipate						
11113001350/0	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	465.134,00	0,00	54.755,00	-434.889,00	85.000,00
Totale Fondo perdite società partecipate		465.134,00	0,00	54.755,00	-434.889,00	85.000,00
Fondo contenzioso						
11113001500/0	FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO	2.000.000,00	0,00	0,00	800.000,00	2.800.000,00
Totale Fondo contenzioso		2.000.000,00	0,00	0,00	800.000,00	2.800.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
11013001400/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	200.000,00	39.118,46	130.000,00	117.988,58	487.107,04
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		200.000,00	39.118,46	130.000,00	117.988,58	487.107,04
Altri accantonamenti						
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	0,00	0,00	0,00	79.000,00	79.000,00
	FONDO RISCHI DIVERSI DA PANDEMIA COVID-19	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	579.000,00	579.000,00
Totale		2.665.134,00	39.118,46	184.755,00	1.062.099,58	3.951.107,04

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni esec. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(b)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-d)+(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	ALIENAZIONI PATRIMONIO IMM. PER EDILIZIA SCOLASTICA	2012300	INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA finanziata con avanzo amm.ne	2911739,97	2911739,97	0	245901,15	2665838,82	0	0	0	0
	PROVENTI DA ALIENAZIONI PATRIMONIO IMM. PER VIABILITA'	2016100	MANUT STRAORD SS.PP. finanziate con avanzo di amministrazione	392260,03	392260,03	0	0	392260,03	0	0	0	0
	QUOTA 10% ALIENAZIONI PATRIMONIALI PER ESTINZIONE MUTUI (CORR.)	2725/13		710000	0	5567,68	0	0	0	0	5567,68	715.567,68
	ECONOMIE DA FORMAZIONE DEL PERSONALE (CORR.)			0	0	0	0	0	-1380	0	0	1.380,00
	RIMOBRSO TITOLI DI VIAGGIO CONEROBUS (CORR.)			0	0	0	0	0	-6276,83	0	0	6.276,83
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				4.014.000,00	3.304.000,00	5.567,68	245.901,15	3.058.098,85	- 7.656,83	-	5.567,68	723.224,51
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
2111/9	ALTRI TRASFERIMENTI STATALI - TRASFERIMENTI PER INCARICHI SICUREZZA SISMI SCUOLE			-	-	300.000,00	-	-	-	-	300.000,00	300.000,00
2111/9	TRASFERIMENTO L.145/18 COMMA 889 - PIANI SICUREZZA			-	-	430.000,00	14.799,82	167.717,25	-	-	247.482,93	247.482,93
4311/4	ALTRI TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE PER VIABILITA' - SP.3 VALMUSONE COMP. REGIONE/COMUNI OSIMO E CASTELFIDARDO			-	-	87.325,07	-	-	-	-	87.325,07	87.325,07
	FONDO NAZIONALE DISABILI - GESTIONE ANNI PRECEDENTI AL 2017	10513001	TRASFERIMENTI ALLA REGIONE PER FUNZIONI NON FONDAMENTALI	982.732,98	982.732,98	-	982.732,98	-	-	-	-	-
	FONDO NAZIONALE DISABILI - GESTIONE 2017	10513001	TRASFERIMENTI ALLA REGIONE PER FUNZIONI NON FONDAMENTALI	68.571,70	68.571,70	-	68.571,70	-	-	-	-	-
	DEMANIO IDRICO - COMPETENZA REGIONE MARCHE	10571001	TRASFERIMENTI REGIONE MARCHE DEMANIO IDRICO	7.538.251,54	7.538.251,54	-	7.538.251,54	-	-	-	-	-
	TRASFERIMENTO PER REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO SP3 VALMUSONE E ZONA IND.LE SQUARTABUE	20161002	MANUT STRAORD SS.PP. finanziate con avanzo di amministrazione	1.299.844,76	779.000,00	-	7.700,84	10.934,60	-	-	760.364,56	1.281.209,32
	TRASFERIMENTO PER S.P. N. 3 VALMUSONE 2 LOTTO 3 STRALCIO	20661002	INCARICHI PROF.LI ESTERNI PER PROGETTI	2.730.723,89	100.000,00	-	-	-	-	-	100.000,00	2.730.723,89
	PROGETTO METROPOLITANA DI SUPERFICIE (DA VERIFICA CORTE DEI CONTI)			-	-	-	-	-	1.135.938,97	-	-	1.135.938,97
	RIMBOSCHIMENTO CAVA MANCINI (VERIFICA CORTE DEI CONTI) - CORR.			-	-	-	-	-	79.454,21	-	-	79.454,21
	SERVIZI EDUC. DOMICILIARI (DA VERIFICA CORTE DEI CONTI) (CORR.)			-	-	-	-	-	83.356,69	-	-	83.356,69
	SERVIZI SOCIALI - TRASFERIMENTO MIN. PROGETTO LAB. DI CITTADINANZA PART. (CORR.)			2.989,32	-	-	-	-	-	-	-	2.989,32
	TRASFERIMENTO PER VIABILITA' (REGIONE MARCHE - FOSSO COTONE E ALTRI) - ECONOMIE RIACC. 19			-	-	-	-	-	16.278,55	-	-	16.278,55
	TRASFERIMENTI MINISTERIALI L.205/17			-	-	-	-	-	152,25	-	-	152,25
	TRASFERIMENTI AL PARCO DEL CONERO			-	-	-	-	-	24.253,91	-	-	24.253,91
	TRASFERIMENTI MINISTERIALI VIABILITA' - CORR.			29.776,32	-	-	-	-	-	-	-	29.776,32
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				12.652.890,51	-	817.325,07	8.612.056,88	178.651,85	- 1.339.434,58	-	1.495.172,56	6.018.941,43
Vincoli derivanti da finanziamenti												
5301/2	MUTUO PER ACQUISTO ATTREZZATURE -			-	-	-	-	-	116.045,14	-	-	116.045,14
5301/2	MUTUO PER ACQUISTO ATTREZZATURE -			-	-	-	-	-	313.043,59	-	-	313.043,59
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				-	-	-	-	-	429.088,73	-	-	429.088,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)				16666890,51	3304000	822892,75	8857958,03	3236750,7	-1776180,14	-	1500740,24	7171254,67

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	-	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)	5.567,68	723.224,51
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	1.495.172,56	6.018.941,43
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	-	429.088,73
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	1.500.740,24	7.171.254,67

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	2.446.595,05	1.480.042,82	€ 1.915.221,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.955.122,54	79.850,65	€ 167.717,25
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	193.182,66	110.176,73	€ 228.318,12
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***		730.044,60	€ 24.148,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	563.541,80	559.970,94	€ 1.300.119,26
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			€ 194.918,47
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	135.823,59		€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	8.149.184,09	9.469.441,97	€ 13.387.052,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	2.031.489,09	6.762.228,25	€ 10.753.452,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	6.117.695,00	2.707.213,72	€ 2.459.971,56
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 16.565.424,96, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				43.161.362,65
RISCOSSIONI	(+)	9.432.006,50	45.765.822,79	55.197.829,29
PAGAMENTI	(-)	16.681.111,32	42.131.574,26	58.812.685,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			39.546.506,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			39.546.506,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.935.203,90	5.687.724,70	12.622.928,60
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.152.018,69	17.149.717,99	20.301.736,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.915.221,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			13.387.052,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			16.565.424,96

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 26.723.424,87	€ 29.624.463,18	€ 16.565.424,96
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.012.721,73	€ 2.665.134,00	€ 3.951.107,04
Parte vincolata (C)	€ 13.203.417,87	€ 16.666.890,51	€ 7.171.254,67
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 3.171.518,50	€ 4.174.389,08	€ 675.064,39
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 9.335.766,77	€ 6.118.049,59	€ 4.767.998,86

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.101.002,92	€ 1.101.002,92								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 12.772.556,22					€ 3.304.000,00	€ 9.468.556,22	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 4.174.389,08									€ 4.174.389,08
Valore delle parti non utilizzate	€ 11.576.516,96	€ 5.017.048,67	€ 200.000,00	€ 2.465.134,00		€ 710.000,00	€ 3.184.334,29	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Presidente n. 52 del 14/5/2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate.

L'Organo di revisione ha preso atto di quanto dichiarato nelle detersione di riaccertamento del rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto n. 52/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 17.569.257,92	€ 9.432.006,50	€ 6.935.203,90	-€ 1.202.047,52
Residui passivi	€ 20.156.672,60	€ 16.681.111,32	€ 3.152.018,69	-€ 323.542,59

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 88.347,10	€ 160.552,96
Gestione corrente vincolata	€ 143.070,14	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 838.110,05	€ 38.869,05
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 132.520,23	€ 124.120,58
MINORI RESIDUI	€ 1.202.047,52	€ 323.542,59

L'Organo di revisione ha verificato che è **stato** adeguato il FCDE. A tal fine si evidenzia quanto riportato nella relazione circa il reperimento delle risorse per l'accantonamento FCDE 2019: "...partendo dal FCDE 2018 ridotto della relativa quota per i crediti stralciati, sommato del relativo stanziamento alla missione 20 nel bilancio di previsione 2019, si è reso necessario procedere ad un ulteriore accantonamento in sede di rendiconto per € 117.988,58."

FONDO RENDICONTO 2018		200.000,00
QUOTA FONDO STRALCIO CREDITI 2019		- 39.118,46
FONDO 2018 AGGIORNATO	=	160.881,54
STANZIAMENTO FCDE ANNO 2019 MISS. 20		+130.000,00
ULTERIORE ACCANTONAMENTO A RENDICONTO		+117.988,58
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2019	=	487.107,04

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
RC AUTO	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.162.229,01	€ 236.923,47	€ 236.923,47	€ -
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.162.229,01			
	Percentuale di riscossione	68%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Addizionale Provinciale Tari	Residui iniziali	€ 449.806,72	€ 372.113,43	€ 1.198.899,23	€ 1.973.069,10	€ 3.007.729,40	€ 2.874.346,36	€ 4.985.554,61	€ -
	Riscossione/residui al 31.12	€ 306.119,16	€ 80.500,36	€ 820.700,90	€ 1.570.570,56	€ 2.069.376,14			
	Percentuale di riscossione	68%	22%	68%	80%	69%			
Sanzioni per violazioni in materia ambientale	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 401.039,48	€ 12.171,23	€ 237.591,26	€ 638.630,74	€ 416.259,52
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 12.171,23	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
IPT	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 295.722,22	€ 283.108,37	€ 283.108,37	€ -
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 295.722,22	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto 2019 ammonta a complessivi euro 487.107,04, contro euro 200.000 del rendiconto 2018.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 39.505,62 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 39.118,46, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero. Si evidenzia, inoltre, che nel FSC trovano collocazione crediti stralciati ulteriori per € 1.661.735,02, che fanno riferimento a crediti per ruoli emessi in anni precedenti al 2016, il cui accertamento avviene per cassa. Quest'ultimi secondo quanto disposto dal principio contabile applicato 4.2, esempio 4, pur non avendo corrispondenza in finanziaria, *“ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno”* indicarli *“al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, tra le Immobilizzazioni”*.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.800.000,00, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. A tal fine l'Area Legale e Contenzioso, in data 23/06/2020 prot.20100 ha presentato un aggiornamento della nota prot. n. 18580 del 9/6/2020 sul contenzioso pendente presso gli uffici giudiziari di giustizia amministrativa e di giustizia civile.

Dalla suddetta noto emerge che :

- Il contenzioso dell'Ente è affidato per la quasi totalità delle cause ai legali interni;
- L'esito del contenzioso sino ad oggi definito ha visto la Provincia di Ancona vittoriosa in una altissima percentuale;
- I criteri seguiti nella valutazione della probabilità di soccombenza prudenzialmente prevista tengono conto del grado di probabilità della stessa e di una percentuale relativa al *quantum* cautelativamente calcolata tenuto conto: a) del valore della causa introdotta dall'attore; b) della natura del giudizio pendente;

Tali criteri confermano una stima probabile della somma da accantonare a copertura del rischio di soccombenza pari a € 2.800.000, di cui € 2.000.000 per i giudizi civili, € 500.000 per i giudizi davanti al Consiglio di Stato ed € 300.000 per i giudizi pendenti davanti al TAR.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione, dai prospetti allegati alla nota prot. 20100 del 23/06/2020 rileva :

Contenzioso pendente dinanzi al TAR

Il valore delle cause viene valutato indeterminato .

Le cause sono complessivamente nr. 86 e salvo che per 15 cause in cui il rischio di soccombenza viene

definito “ probabile “ per le restanti 71 viene definito “ possibile “. Dall’elaborato la stima in caso si soccombenza è di €. 310.000,00 .

Contenzioso pendente dinanzi al Consiglio di Stato

Il Valore delle cause viene valutato indeterminato

Le cause sono complessivamente nr. 18 e salvo che per 3 cause in cui il rischio di soccombenza viene definito “ probabile “ per le restanti 15 viene definito “ possibile “.

Contenzioso pendente per giudici civili

Il Valore delle cause ammonta ad €. 36.498.900,38.

Le cause sono complessivamente nr. 18 e salvo che per 7 cause in cui il rischio di soccombenza viene definito “ alta probabile “ per le restanti 11 viene definito “ probabile “.

L’organo di revisione, in ossequio allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 punto 5.2 h) è chiamato a verificare la congruità degli accantonamenti in quanto nell’ipotesi in cui l’ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell’esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

In base alla relazione dell’ufficio legale, considerato che pur se richieste negli incontri avuti non sono stati forniti gli elementi di valutazione di quantificazione del fondo contenziosi, l’Organo di Revisione ritiene di non avere gli elementi utili per poter verificare ed attestare la congruità degli accantonamenti effettuati.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 85.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d’esercizio delle società partecipate ai sensi dell’art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d’esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell’art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA DI ANCONA (ZIPA)	€ 149.401,00	€ 43,14	€ 64.451,59	€ 64.451,59
Fondazione ITS Turismo Marche	€ 4.382,00	€ 10,30	€ 451,35	€ 451,35
AATO N. 3 "MARCHE CENTRO Macerata"	€ 2.055.727,49	€ 0,92	€ 18.912,69	€ 18.912,69

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l’Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi il fondo risulta congruo

Fondo indennità di fine mandato

Nel bilancio 2019, l’ Ente non trova formazione l’accantonamento in quanto il D. L. 124/2019 all’art.57 ha ripristinato l’indennità di funzione del Presidente a decorrere dal 2020. L’ente con determina 432 del 06/05/2020 ha previsto l’accantonamento dell’indennità di fine mandato a decorrere dalla corresponsione dell’ indennità di funzione .

Altri fondi e accantonamenti

L’Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 79.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e pari a € 500.000,00 come Fondo rischi diversi da Covid 19. Tale ultimo accantonamento potrà essere utilizzato anche qualora l’Ente sia chiamato a coprire perdite o altre situazioni di criticità verso le sue partecipate, sulle quali l’emergenza impatta negativamente e in maniera notevole.

L’Organo di Revisione raccomanda con la salvaguardia degli equilibri di bilancio la verifica dell’attendibilità degli accantonamenti tenuto conto potenziali probabili passività per effetto del COVID 19.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.595.560,92	9.231.294,87	2.635.733,95
203	Contributi agli investimenti		23.100,00	23.100,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE			2.658.833,95

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 35.227.542,98	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 11.233.303,13	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.342.690,39	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 48.803.536,50	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.880.353,65	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 1.238.289,15	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 3.642.064,50	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.238.289,15	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		2,54%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 61.605.327,92
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 4.273.551,17
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 57.331.776,75

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+) (in k€)	50.312,00	65.774,00	61.605,00
Nuovi prestiti (+) (in k€)	22.559,00		
Prestiti rimborsati (-) (in k€)	- 5.430,00	- 4.169,00	- 4.274,00
Estinzioni anticipate (-)	- 1.667,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno (in k€)	65.774,00	61.605,00	57.331,00
Nr. Abitanti al 31/12	474.124,00	472.603,00	471.228,00
Debito medio per abitante (in €)	138,73	130,35	121,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.031,00	1.339,00	1.239,00
Quota capitale	5.430,00	4.169,00	4.274,00
Totale fine anno	6.461,00	5.508,00	5.513,00

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
Consorzio Città Romana di Suasa di Castelleone di Suasa		€ 9.634,80			
TOTALE		€ 9.634,80		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,9%.

In merito si osserva che nella gestione 2019 non sono considerati gli interessi sui mutui di Cassa DD.PP. in quanto l'Ente beneficia della sospensione fino al 31/12/2021 poiché rientra nel cratere sismico (terremoto 10/2016). Tale beneficio non ha reso possibile e conveniente effettuare eventuale rinegoziazione dei mutui o estinzione anticipata.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Cittadella degli Studi di Fabriano	Leasing finanziario	Unicredit leasing spa - Mediocredito Italiano	giu-37	1.471.685,94

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

	2019	Parte corrente	Parte capitale	Complessivo
W1)	RISULTATO DI COMPETENZA	4.679.065,08	1.188.347,85	5.867.412,93
W2)	EQUILIBRI DI BILANCIO	3.941.259,47	240.658,22	4.181.917,69
W3)	EQUILIBRIO COMPLESSIVO	2.879.159,89	240.658,22	3.119.818,11

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

RC AUTO

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per RC AUTO è stata la seguente:

RC AUTO

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.162.229,01	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.162.229,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 236.923,47	
Residui totali	€ 236.923,47	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

IPT

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IPT è stata la seguente:

IPT

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 295.722,22	
Residui riscossi nel 2019	€ 295.722,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 283.108,37	
Residui totali	€ 283.108,37	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

ADDIZIONALE PROVINCIALE TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per ADDIZIONALE PROV.LE TARI è stata la seguente:

ADDIZIONALE PROVINCIALE TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 7.001.617,88	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.847.267,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 43.142,51	
Residui al 31/12/2019	€ 2.111.208,25	30,15%
Residui della competenza	€ 2.874.346,36	
Residui totali	€ 4.985.554,61	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.641,97	€ 3.672,65	€ 8.136,88
riscossione	€ 603,69	€ 3.086,98	€ 4.572,42
%riscossione	36,77	84,05	56,19

L'esiguità del 50% delle sanzioni comminate, come ogni anno, non è stata espressamente vincolata, tenendo conto dei rilevanti stanziamenti assegnati con il bilancio alla spesa corrente e agli investimenti destinati alla viabilità.

SANZIONI IN MATERIA AMBIENTALE

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

SANZIONI IN MATERIA AMBIENTALE

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 413.210,71	
Residui riscossi nel 2019	€ 12.171,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 401.039,48	97,05%
Residui della competenza	€ 237.591,26	
Residui totali	€ 638.630,74	
FCDE al 31/12/2019	€ 416.259,52	65,18%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

CANONE OCCUPAZIONE SPAZIE ED AREE PUBBLICHE

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.171,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 6.171,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 69.939,86	
Residui totali	€ 69.939,86	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	8.798,00	7.708,00	-1.090,00
102	imposte e tasse a carico ente	814,00	725,00	-89,00
103	acquisto beni e servizi	8.739,00	9.541,00	802,00
104	trasferimenti correnti	15.657,00	20.892,00	5.235,00
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.339,00	1.238,00	-101,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	23,00	2,00	-21,00
110	altre spese correnti	469,00	456,00	-13,00
TOTALE		35.839,00	40.562,00	4.723,00

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 343.218,35;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.549.130,00;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	19.549.129,91	€ 7.707.470,00
Spese macroaggregato 103	378.867,20	€ 38.268,50
Irap macroaggregato 102	1.223.632,10	€ 486.844,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 303.403,91
Altre spese: da specificare.....	475.778,65	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 21.627.407,86	€ 8.535.986,64
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 21.627.407,86	€ 8.535.986,64
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, ha rispettato i seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa :

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza: spesa non sostenuta*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza: spesa non sostenuta*
- *Spese per sponsorizzazione: spesa non sostenuta*
- *Spese per formazione: € 32.868,50 (tetto € 82.500,00);*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni: spesa non sostenuta*
- *Spese per missioni: € 17.113,94 (tetto € 96.242,92);*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi: € 150.258,73, nei limiti del 30% della spesa 2011 (€ 154.461,90);*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato, inoltre, che nonostante i solleciti l'Ente non ha ricevuto i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci da parte di : 1) Interporto Marche Spa, C.E.M.IM. in liquidazione, 2) Fondazione Salesi, 3) ITS Turismo

Marche,4) Ente Parco del Conero, Parco dello Zolfo. Per queste società/enti all'ente non risultano posizioni debitorie/creditorie, ad eccezione del Parco del Conero che vanta un credito per €. 33.656,09

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI SOCIETA' PARTECIPATE		Società	Importo anno 2019
Trasporto Scolastico		CONEROBUS SPA	106.509,66
Abbonamenti Trasporto pubblico dipendenti		ATMA S.C.p.A.	14.705,60

L'Ente inoltre, nel corso dell'esercizio 2019 ha effettuato trasferimenti correnti nei confronti dell'Ente Parco regionale del Conero per un ammontare complessivo pari ad € 21.045,00.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 26/11/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
CONSORZIO ZIPA	43,14	5.817.503,00	0			2015 - 2016 - 2018
Fondazione ITS Turismo Marche	10,3	81.553,00	0			2015 - 2016 - 2017 - 2018
AATO N. 3 "MARCHE CENTRO Macerata"	0,92	697.810,84	0			2016 - 2018

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 (per ITS TURISMO MARCHE la perdita fa riferimento anche ai due esercizi precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 11.935,00 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
AATO N.2 - ANCONA	4,77	11.935,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
11.959.146,88	11.173.546,39	11.250.179,84

I proventi e gli oneri straordinari la maggior voce è riferita all'inserimento tra le immobilizzazioni finanziarie delle partecipazioni detenute negli Enti strumentali AATO 2 Ancona, AATO 3 Macerata e ATA 2 per € 359.402,98, precedentemente non contabilizzate ;

- per la restante quota derivano dalla eliminazione di residui attivi e passivi dal conto del bilancio

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	1.292.225,37
Immobilizzazioni materiali di cui:	302.671.493,22
- <i>inventario dei beni immobili</i>	296.813.929,38
- <i>inventario dei beni mobili</i>	5.857.563,84
Immobilizzazioni finanziarie	6.123.432,70
Rimanenze	34.105,76

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.188.347,68 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	12.135.821,56
(+)	FCDE economica	€	2.188.347,68
(+)	Depositi postali	€	20.536,35
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati	€	1.701.240,64
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	TOTALE	€	12.643.464,95
	RESIDUI ATTIVI =		12.622.928,60
	Deposito CCP non accertato		20.536,35 €

Si da atto del mancato accertamento dei depositi postali, il Collegio invita alla rilevazione in contabilità finanziaria.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	9.549.021,68
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	421.685,35
-	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale (derivante da inserimento imm.ni AATO 2, AATO3, ATA 2)	€	359.402,98
	variazione al patrimonio netto	-€	9.486.739,31

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	32.402.447,64
II	Riserve	€	251.027.031,24
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	24.389.614,88
b	da capitale	€	277.801,68
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	274.178.442,04
e	altre riserve indisponibili	€	960.402,40
III	risultato economico dell'esercizio	-€	9.549.021,68

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo	
con utilizzo di riserve		
portata a nuovo	-€	9.549.021,68

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	2.800.000,00
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	579.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	77.633.513,43
(-)	Debiti da finanziamento	€	57.331.776,75
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	20.301.736,68

quadratura

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 6.920.909,28 riferiti a contributi ottenuti totalmente da PP.AA.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 214.048,74 quale quota

annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

SEZIONE PROVINCE

La spesa di personale complessivamente impegnata nell'anno 2019, come da rendiconto della gestione, **rispetta** il limite (30% per le città metropolitane e le province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri; 50% per gli altri enti) disposto dall'art. 1, comma 421, legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

A seguito del ricollocamento in Regione del personale già adibito all'esercizio di funzioni non fondamentali non più esercitate dalla Provincia (dopo l'entrata in vigore della legge n. 56/2014), **sono stati** stati trattenuti dalla Regione di appartenenza i trasferimenti ordinari già destinati all'ente per finanziare la relativa spesa di personale.

Ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, **è stato** definito, a mente del disposto di cui al comma 844 dell'articolo unico della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018), un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014 n. 56.

*In caso di risposta affermativa l'Ente **ha proceduto**, ai sensi del comma 845 dell'articolo unico della legge 205/2017 (legge di Bilancio 2018), ad assunzioni a tempo indeterminato da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica.*

*In caso di risposta affermativa le predette assunzioni **rispettano** il limite di cui al comma 845 dell'articolo unico della richiamata legge di Bilancio 2018.*

L'Ente avvalendosi della facoltà assunzionale prevista dal comma 847 dell'articolo unico della richiamata legge di Bilancio 2018 **non si è avvalso** di personale con rapporto di lavoro flessibile.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ EVIDENZIATE NEL REFERTO CORTE DEI CONTI

La Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per le Marche, nell'esaminare i rendiconti anni 2015-2016- e 2017 ha emesso la deliberazione nr. 8 /2020/PRSE ed ha evidenziato :

1) Al paragrafo nr. 2.3 – Risultato di amministrazione 2017- (pag. 24) “ Tuttavia per quanto emerso nel corso dell'istruttoria in ordine alla definizione del risultato di amministrazione 2015 e, conseguentemente, alla definizione del risultato di amministrazione 2016 e alla corretta definizione delle poste vincolate e destinate, l'Amministrazione , nuovamente confermando le osservazioni formulate, ha manifestato la volontà di definire una nuova suddivisione del risultato di amministrazione 2017 . come già per l'esercizio 2015 e 2016 . in sede di approvazione del rendiconto 2019 “

L'ente nell'allegato 8 ha provveduto ad evidenziare:

1. il dettaglio della composizione del risultato di amministrazione relativo agli esercizi 2015-2016-2017-2018 con indicazione delle modifiche intervenute e delle specifiche destinazioni;
2. i prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione degli esercizi 2015-2016-2017, come richiesti

dalla Corte dei Conti, e dell'esercizio 2018, per effetto delle correzioni intervenute nella ripartizione del risultato non utilizzato negli anni.

2) Al paragrafo 3 – Fondo Contenzioso – (pag. 29) “ Il Collegio , nel rimarcare come tale accantonamento sia un adempimento obbligatorio. Rileva che l'Ente non dispone di una analitica e compiuta relazione dei contenziosi pendenti e del grado di rischio di esborso di oneri finanziari in caso di soccombenza . Pertanto, la Sezione, pur prendendo atto del progressivo graduale adeguamento del fondo, invita l'Ente ad analizzare e monitorare approfonditamente l'intero contenzioso pendente prestando la massima attenzione alla stima del rischio di soccombenza, al fine di valutare la corretta entità dell'accantonamento da operare, la cui congruità deve necessariamente essere verificata e attestata dall'Organo di revisione “

L'Organo di Revisione , per le motivazioni esposte nella presente relazione al paragrafo “ Fondo Contenziosi “ , in base alla relazione dell'ufficio legale, considerato che pur se richieste negli incontri avuti non sono stati forniti gli elementi di valutazione di quantificazione del fondo contenziosi ritiene di non avere gli elementi utili per poter verificare la congruità degli accantonamenti effettuati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 con la riserva, per impossibilità di poter esprimere un parere, sulla congruità degli accantonamenti effettuati al fondo contenziosi.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. GUIDO RENZI

RAG. CARLA CECCHETELLI

DOTT. GIACOMO MARCANTONI
